



CONFRONTO TRA VENE BASILICA E CEFALICA IN ANGIO-TC:

accuratezza diagnostica e velocità di flusso

Introduzione/Background

L'angio-TC è una tecnica di imaging per studiare la vascolarizzazione. La scelta della vena per l'iniezione del mezzo di contrasto è cruciale per garantire immagini di alta qualità e ridurre il tempo di acquisizione. Le vene basilica e cefalica presentano importanti differenze anatomiche.

Obiettivi/Scopo

Confrontare l'efficacia dell'iniezione del mezzo di contrasto nelle vene cefalica e basilica, considerando le loro differenze anatomiche, per stabilire la strategia ottimale per migliorare la precisione diagnostica e la velocità di flusso del mezzo di contrasto in angio-TC.

Materiali e Metodi

Studio retrospettivo su un campione equilibrato di pazienti di entrambi i sessi sottoposti ad angio-TC. Le immagini ottenute sono state analizzate confrontando l'iniezione del mezzo di contrasto sia nella vena cefalica che in quella basilica.

Risultati

La vena basilica, situata medialmente, si connette direttamente con la vena omerale, ascellare, succlavia e infine con il tronco anonimo che raggiunge l'atrio destro. Essa offre un percorso venoso diretto e privo di valvole, facilitando il flusso rapido del mezzo di contrasto. La vena cefalica ha un decorso laterale, presenta valvole che possono rallentare il flusso e si unisce alla vena succlavia in maniera non diretta, ma ad angolo retto. I risultati mostrano che l'iniezione nella vena basilica porta a immagini di migliore qualità e a tempi di acquisizione più brevi rispetto all'iniezione nella vena cefalica.

Conclusioni

L'iniezione nella vena basilica garantisce immagini migliori e tempi di acquisizione più brevi rispetto alla vena cefalica. Per angio-TC dei tronchi sovraortici e aorta toracica, l'iniezione nel braccio destro riduce gli artefatti dovuti all'iperconcentrazione nel tronco anonimo, migliorando l'accuratezza diagnostica e rendendo questa pratica raccomandabile.

Riferimenti presentatore: Scappatura Giuseppe. Autori dell'abstract: Scappatura G., Siclari S., Costarella D., Malara S., Festa D.